

## TEST PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'EMICRANIA:

A volte senti che sta arrivando prima ancora di avvertire il dolore?	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Avverti delle pulsazioni profonde al capo?	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Il dolore è intenso e localizzato in genere su un lato della testa?	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Hai anche nausea e vomito?	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Vorresti "piangere dal dolore" o "ti sembra di impazzire"?	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Avverti disturbi agli occhi, lampi di luce, o visioni a zig-zag?	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Diventi pallido e contratto in volto?	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Non sopporti la luce e il rumore?	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Desideri isolarti al buio e in silenzio?	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Hai alterazioni dell'olfatto?	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Senti che il movimento ti fa stare peggio?	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Il dolore dura da 4 ore a 3 giorni?	<b>SI</b>	<b>NO</b>



**Se hai risposto "SI" ad almeno metà di queste domande, parlane con il tuo medico per trovare la soluzione al problema.**

*“Chiamare le cose con il loro nome è l'inizio della saggezza”*

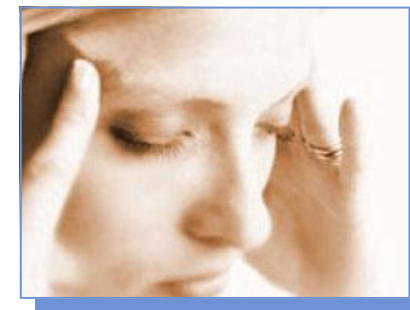
*Aforisma cinese*

Ricordiamo che presso il nostro centro è possibile effettuare **trattamenti** di:

**Mesoterapia** (anche con omeopatici)  
**Agopuntura**  
**Medicina tradizionale cinese**  
**Massaggi tradizionali e rilassanti**  
**Linfodrenaggio manuale**  
**Potenziamento muscolare**  
**Massaggio riflesso terapeutico**  
**Fitoterapia**  
**Torbaterapia**  
**Idrocolon terapia**  
**Dietoterapia**

HTC srl  
Dir. Sanitario: Dr.ssa Piera Adele Milani  
Via Martiri Partigiani, 33  
27049—Stradella—PV  
Tel. 0385 246861—Fax 0385 43363  
e-mail: info@htcnet.it  
Web: www.htcnet.it  
Aut. Ordine dei Medici di Pavia n. 25 del  
12/06/2001

## AREA DOLORE



## CHE MAL DI TESTA!?

CARTA DEI SERVIZI

## **Emicrania: una patologia "sommersa"**

Si stima che circa il 90% delle persone lamenti un attacco di dolore al capo almeno una volta nella vita.

Si fa una distinzione in genere tra le **cefalee secondarie** a patologie intra craniche o sistemiche, e **cefalee primarie**, di causa non nota.

Tra gli oltre 35 tipi di cefalea primaria l'**emicrania** è la forma di maggiore rilevanza clinica.

Nei paesi occidentali ne soffrono circa il 12% delle donne ed il 6% degli uomini.

Si manifesta con attacchi ricorrenti di intenso dolore al capo, mono o bilaterali, che durano da poche ore a qualche giorno e si accompagnano ad una varietà di altri sintomi quali nausea, vomito ed intolleranza alla luce.

## **L'impatto sociale**

L'**emicrania** è una patologia "**sommersa**", spesso non riconosciuta, o se riconosciuta **trascurata e non adeguatamente trattata**.

È una malattia **diffusa**, che interessa ogni fascia di età, con prevalenza nei giovani ed adulti, cioè nel momento in cui si sviluppano le massime potenzialità produttive e personali di un individuo. Per il fatto che l'emicrania non comporta una ridotta aspettativa di vita è sempre stata sottostimata nelle sue conseguenze sull'attività quotidiana dell'individuo.

Recentemente molti dati hanno però dimostrato effetti negativi dell'emicrania in tutti gli ambiti della vita del paziente, soprattutto nella sua **attività lavorativa e sociale**, tali da non poter più essere trascurata.

Il calo di produttività sul lavoro porta a costi economici per la società quantificabili come aumentato assenteismo da parte dei pazienti affetti dalle forme più gravi o come minor rendimento di quelli che restano al lavoro nonostante l'attacco di emicrania.

Oltre a questi impatti l'emicrania coinvolge anche le **attività familiari e sociali** con notevoli ripercussioni negative su entrambe, come ben sanno i pazienti cefalalgici.

L'emicrania è associata a limitazioni in tutte le attività quotidiane anche nei periodi liberi da attacchi con **alterazione della qualità della vita**, intendendo con questo termine l'effetto complessivo che una patologia esercita su un paziente considerando le sue capacità funzionali nei vari ruoli e la sua percezione dello stato di benessere.

## **Che cosa offre HTC**

HTC si prefigge di offrire al paziente un **servizio multidisciplinare** attraverso il quale si possa arrivare alla formulazione di una **diagnosi completa** ed all'impostazione di una **corretta terapia** al fine di far comprendere al paziente le **cause della cefalea**, **ridurrgli** drasticamente **la sofferenza** e di conseguenza **migliorarqli la qualità della vita**.

Secondo un'indagine internazionale in genere è il medico di medicina generale quello che riceve la quota maggiore di pazienti mentre una percentuale minore, 10-30%, si rivolge agli specialisti.

I pazienti che tendono ad auto curarsi con prodotti da banco variano dal 40% all' 80%. La principale aspettativa dei pazienti è quella di un farmaco che allevii il dolore e la sintomatologia associata nel più breve tempo possibile consentendo di ottenere una rapida ripresa dell'attività.

## **Come interviene HTC**

Per HTC è fondamentale una **buona comunicazione medico - paziente** per ottenere i migliori risultati nella cura della patologia dell'emicrania.

Lo specialista deve comprendere a fondo le **esigenze di ogni singolo paziente** e ciò richiede un atteggiamento di comunione e scambio con esso, l'uso di **strumenti specifici e specialistici** per la diagnosi, per la valutazione della gravità della malattia e per la valutazione dell'efficacia delle terapie in corso.

Lo specialista a cui affidarsi per un problema di cefalea è il neurologo.

Durante la prima visita neurologica è fondamentale che il neurologo:

- stabilisca una buona relazione con il paziente
- raccolga un'accurata anamnesi
- esegua un completo esame neurologico
- valuti eventuali patologie concomitanti
- spieghi i meccanismi dell'emicrania
- prescriva eventuali accertamenti ed esami atti ad inquadrare in modo completo la situazione clinica del paziente
- prescriva un trattamento specifico per la cefalea, si accordi con il paziente per una o più visite di controllo in modo da garantire continuità e regolarità terapeutica.

Lo specialista neurologo in tutto questo percorso potrà avvalersi dell'**intervento di altri specialisti, presenti nella struttura di HTC**, che possano con lui collaborare nella gestione multidisciplinare del paziente cefalalgico soprattutto nel caso delle cosiddette cefalee secondarie.

Le molteplici cause delle stesse richiedono infatti l'intervento di uno o più specialisti quali **il cardiologo, il fisiatra, l'oculista, l'odontoiatra, l'ortopedico, l'otorinolaringoiatra, il fisioterapista, l'agopuntore, lo psicologo**.

